



CORSO PRATICO

PROTESI FISSA IN TRE MODULI

PRENOTATI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è strutturato in tre moduli da due giorni ciascuno.

Imparare a pianificare, gestire e perfezionare la preparazione protesica a seconda della contingenza clinica, con un approccio semplificato e ripetibile.

Imparare a gestire i provvisori (primari e/o secondari) in base alla tipologia di preparazione e al fenotipo gengivale.

Apprendere le tecniche d'impronta e di scansione sperimentando i diversi materiali e analizzando i fattori che ne influenzano la precisione e l'accuratezza.

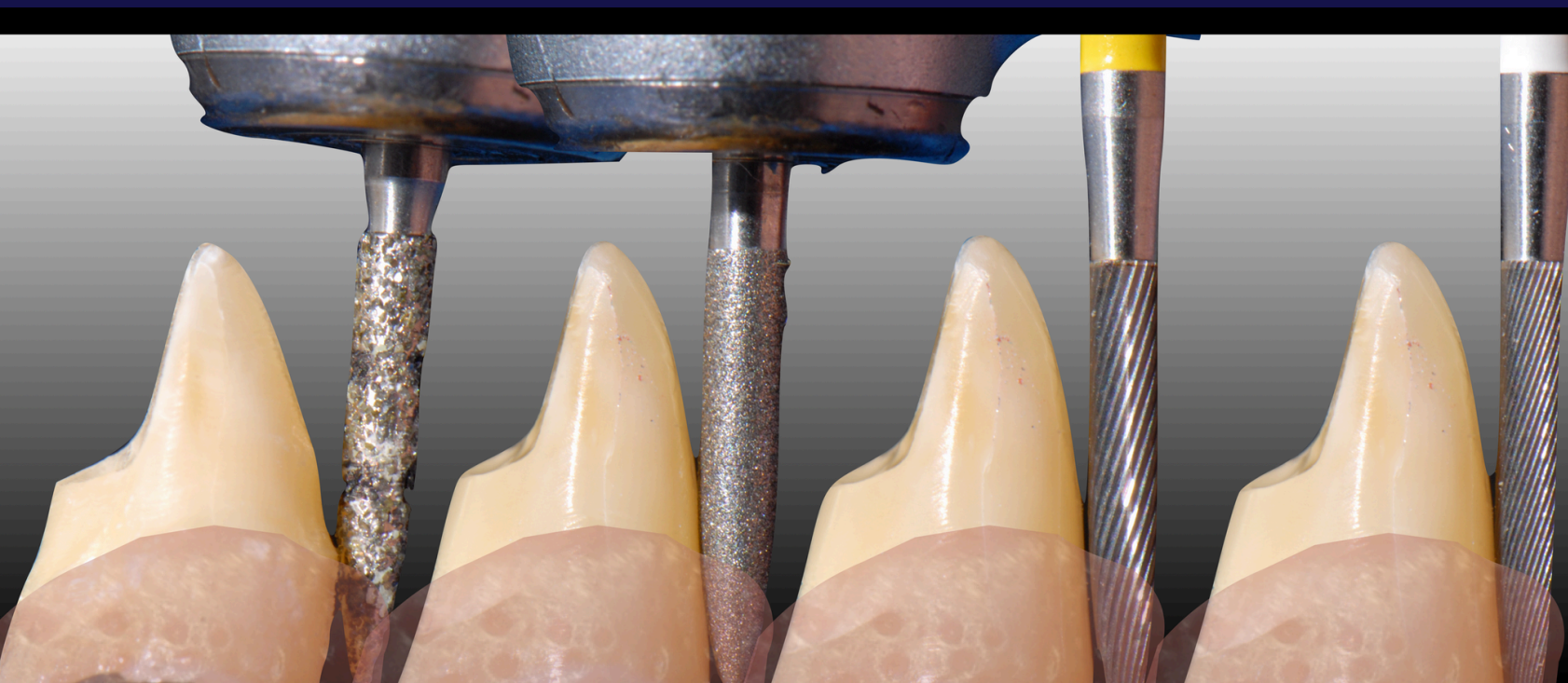
Imparare ad interpretare i dati ottenuti dalle impronte e dalle scansioni.

Conoscere le diverse procedure di cementazione e utilizzare i cementi più appropriati a seconda dei substrati.

Conoscere il flusso di lavoro del laboratorio odontotecnico, condividendo le diverse fasi di progettazione e di costruzione dell'elaborato finale (analogico e digitale).



COME PREPARARE GLI ELEMENTI PER PROTESI



TEORIA

- Classificazione delle tipologie di preparazione protesica.
- Parametri fondamentali per ottenere ritenzione e stabilità : convergenza, altezza, diametro.
- Ritenzioni secondarie spessori di preparazione.
- Ricostruzione monconi ed Effetto ferula.
- Tecnica di preparazione **T.P.T.** : un unico approccio valido per tutti gli elementi dentari.
- Tecnica di preparazione : con **linea di finitura** (spalla 90° e Chamfer modificato) e con AREA di finitura (preparazione verticale).
- Approfondimento della Finishing line (spalla e chamfer) : quanto approfondirsi nel sottogengiva?
- Tecniche di rifinitura e lucidatura degli elementi protesici.
- Visualizzazione e correzione dei **sottosquadri**.
- Visualizzazione e correzione dei **disparallelismi** e delle **inclinazioni**: Uprighting Protesico.

PRATICA

Il corsista eseguirà su modello le tre tipologie di preparazione di su diversi elementi dentali sia anteriori che posteriori.

OBIETTIVI

Imparare ad eseguire e gestire al meglio diverse tipologie di preparazione a seconda della contingenza che la clinica richiede. Viene insegnato un protocollo semplificato e ripetibile per ottenere la corretta forma geometrica di tutti gli elementi dentali da protesizzare.

COME RIBASARE E GESTIRE IL PROVVISORIO ED I TESSUTI

TEORIA

Come realizzare i provvisori :

- I materiali.
- Le tecniche (analogiche e digitali-stampa o fresatura pre/post limatura).
- Caratteristiche di un provvisorio pre-limatura+.
- Tecnica del **puntaggio** (ottenimento di un posizionamento tridimensionale corretto).
- Come **ribasare, rifinire e lucitare** un provvisorio su una **Linea di Finitura** (spalla o chamfer).
- Come **ribasare, rifinire e lucitare** un provvisorio su una **Area di Finitura** (preparazione verticale a finire).
- Determinazione del fine preparazione.
- Concetto di Contorno Coronale e influenza sui tessuti :
differenze tra tecnica VEP BOPT e PGCA: aspetti biologici e fenotipici.
- Come realizzare, rifinire e lucidare il contorno coronale nella tecnica VEP, nella tecnica BOPT e nella tecnica PGCA: modulazione del fenotipo gengivale.
- Come preservare l'ampiezza biologica dell'elemento preparato, durante la ribasatura.
- CONCETTO di PGCA : Prostetic Guided Creeping Attachment in protesi.
- Come ottenere uno shift coronale del margine gengivale (discesa dei tessuti).
Indicazioni e limiti .
- La STAMPA DIGITALE del provvisorio post limatura: **aspetti e criticita'**.





PRATICA

il corsista si cimentera' su una ribasatura di un elemento provvisorio in resina su preparazione con linea di finitura (spalla chamfer). passera' poi alla ribasatura su preparazione a finire per la quale quale verra' guidato , step by step, nella realizzazione del contorno subgengivale per la tecnica classica, bopt e rgca questi gli step: ribasatura-determinazione del margine-sgrossatura-rinforzo dei margini-realizzazione del contorno sub gengivale realizzazione del profilo emergente-rifinitura e lucidatura.



LIVE SU PAZIENTE

I corsisti assisteranno alla preparazione di un elemento protesico , con tecnica ad area e successiva provvisorizzazione dedicando particolare attenzione alla forma del contorno coronale che modulerà la guarigione e quindi il fenotipo dei tessuti L'intervento live riassume tutto cio' che si e' affrontato nella teoria e nella pratica dei due giorni precedenti.

COME TRASMETTERE I DATI AL LABORATORIO



TEORIA

SPIAZZAMENTO DEI TESSUTI: indicazioni a seconda dello "scenario clinico"

- Funzioni, tipologia ed utilizzo dei FILI da spiazzamento.
- Ruolo delle paste e degli impregnanti nello spiazzamento tissutale: indicazioni e limiti.

TECNICHE D'IMPRONTA ANALOGICHE

- Preparazione degli elementi e dei tessuti per una corretta impronta analogica.
- Studio delle caratteristiche principali dei materiali da impronta: siliconi vs polieteri.
- Proprieta' reologiche e loro implicazioni clinica: viscosita'- idrofilicita'- resistenza allo strappo. resistenza alla deformazione - tempi di reticolazione e di indurimento, SNAP SET.
- Ruolo del Porta Impronte individuale VS Porta impronte del commercio.
- Impronta Bifasica: indicazioni e tecnica.
- Impronta Monofasica (bi materiale): indicazioni e tecnica.
- Analisi, prevenzione e correzione degli errori dell'impronta.

LE SCANSIONI IN ODONTOIATRIA

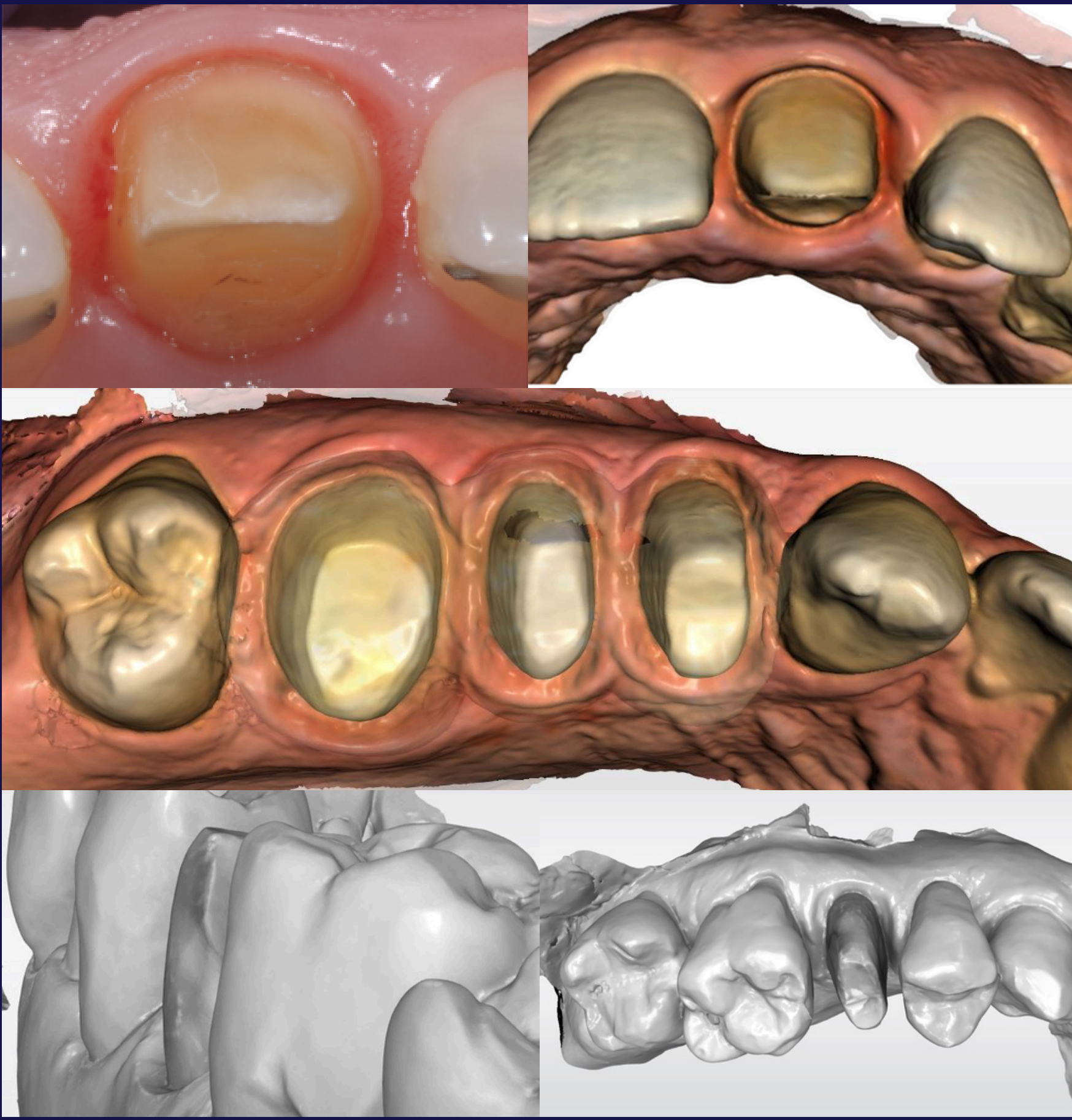
- Preparazione degli elementi e dei tessuti per una corretta scansione digitale.
- Tecniche di Acquisizione con scanner e work flow studio-laboratorio.
- Analisi, prevenzione e correzione degli errori della scansione.

PRATICA

Realizzazione dei test sulla viscosità (per comprendere i corretti tempi di utilizzo dei materiali).

Realizzazione porta impronte individuale.

Realizzazione di impronte e di scansioni sulle preparazioni dentali precedentemente eseguite dai corsisti.



LIVE SUL PAZIENTE

I corsisti assisteranno alla gestione dell'elemento protesico e alla preparazione del campo operatorio per la corretta esecuzione di impronte sia analogiche che digitali che verranno immediatamente eseguite sul paziente stesso.

LA CEMENTAZIONE



La cementazione adesiva:

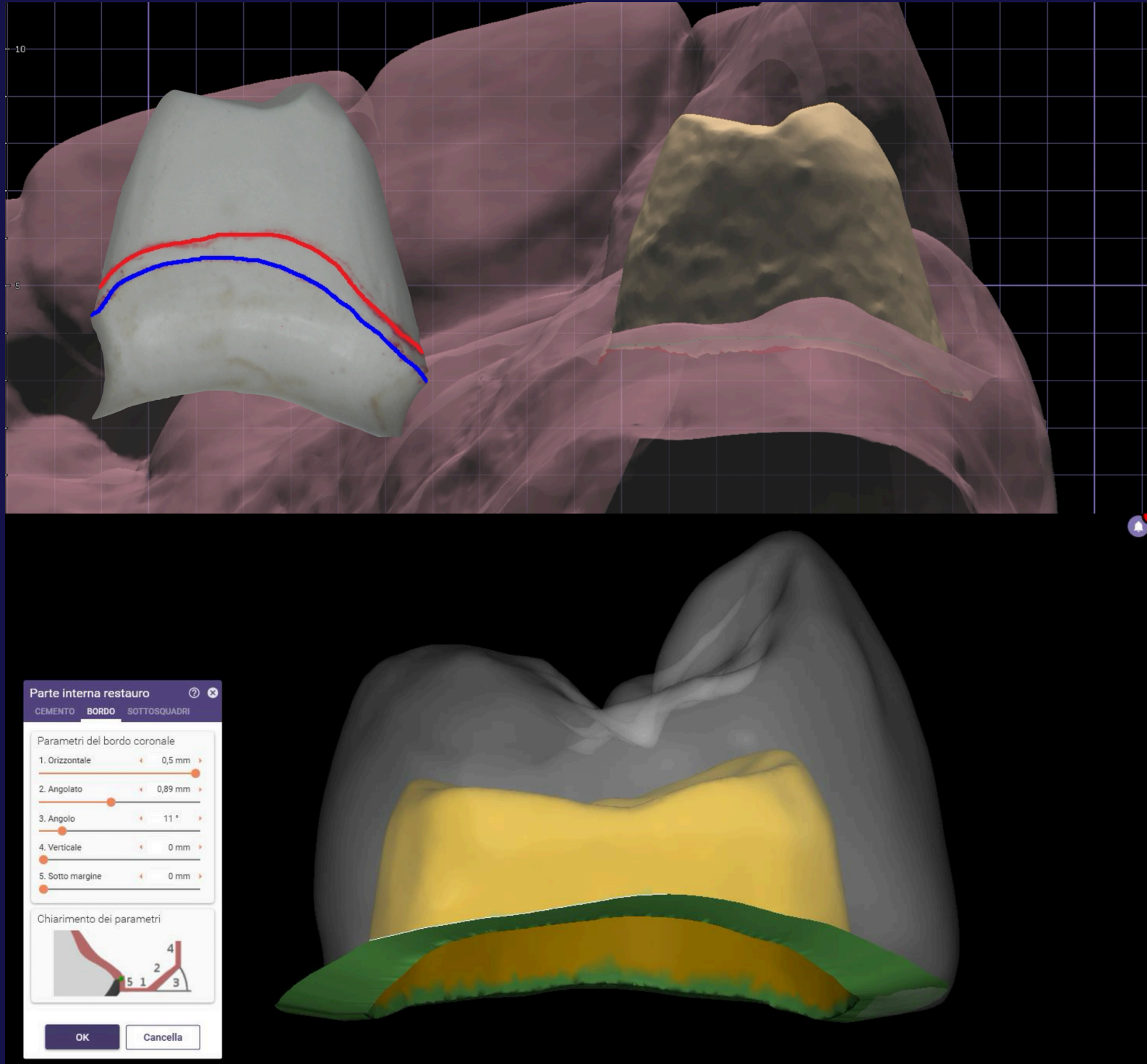
Quali cementi usare a seconda dei diversi substrati dentali, ricostruttivi e protesici.

Cenni sulla chimica dell'adesione e sue implicazioni cliniche.

a cura del Dott. Giacomo Derchi

IL LABORATORIO

(Tecniche analogiche e digitali)



- Come deve essere realizzato un provvisorio pre limatura dal laboratorio (Stampa o Fresatura?).
- Analisi delle impronte e delle scansioni: Valutazioni degli errori e giudizio di lavorabilità' delle informazioni pervenute.
- Dalle procedure ANALOGICHE a quelle DIGITALI.
- Cenni sull'utilizzo del CAD: Parametri principali.
- Come e dove collocare il margine protesico per modulare lo shift coronale dei tessuti.
- I piani inclinati protesici nella realizzazione del contorno subgengivale per la gestione del fenotipo gengivale: differenze tra 3 scenari clinici: Vep, Bopt e PGCA .
- I Materiali da Restauro: indicazioni cliniche e di laboratorio.

a cura dell' ODT. Marco Vargiu



I RELATORI



Dott.
Enrico Manca



Dott.
Giacomo Derchi



Odt
Marco Vargiu



CAGLIARI

I Corso di protesi 2026

23-24 marzo

13-14 aprile

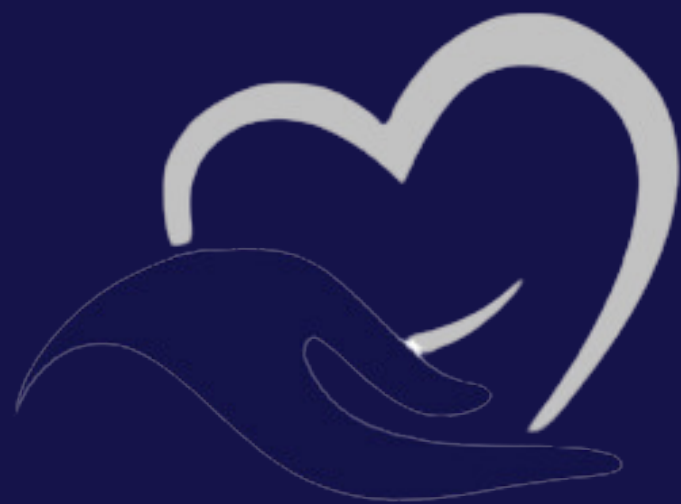
04-05 maggio

II Corso di protesi 2026

08-09 giugno

22-23 giugno

13-14 luglio



CONTATTI



+39 070 485337



www.enricomanca.it



info@enricomanca.it



Via Tuveri, 34 09040 (CA)



*L'Eccellenza si trova
nella passione per ciò che fai
e nella determinazione
che dedichi per farlo al meglio.
E.Manca.*